



Spett.le

Presidenza del Consiglio dei Ministri

All'attenzione del Presidente del Consiglio *pro tempore*, On. Silvio Berlusconi

Ministro per i Rapporti con le Regioni

On. Raffaele Fitto

Ministero per lo Sviluppo Economico

All'attenzione del Ministro *pro tempore*, On. Claudio Scajola

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare

All'attenzione del Ministro *pro tempore*, On. Stefania Prestigiacomo

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

All'attenzione del Ministro *pro tempore*, On. Sandro Bondi

E p.c.

Presidente Consiglio Regionale Marche

Membri Consiglio Regionale Marche

Presidente Giunta Regionale Marche

Membri Giunta Regionale Marche

Prot. N. 12/2010

Milano, 26 gennaio 2010

APER - Associazione produttori energia da fonti rinnovabili è l'organismo associativo, operante senza fini di lucro che, su scala nazionale, è maggiormente rappresentativo (in termini di numero di associati e potenza installata) degli interessi delle imprese operanti nel settore della produzione di energia elettrica a mezzo di fonti rinnovabili.

Lo Statuto di APER individua, fra i numerosi obiettivi, la promozione e la diffusione della cultura e dell'informazione sull'utilizzo produttivo di tutte le forme di energia da fonti rinnovabili; il contributo al dibattito sulla formazione dei nuovi assetti normativi e tariffari nel settore della produzione, distribuzione e vendita dell'energia, in un'ottica di massimizzazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'ambito del libero mercato; infine, la rappresentanza delle imprese associate nei confronti delle istituzioni, del mondo economico e politico, tale da renderla interlocutrice di riferimento in tutti i momenti e luoghi istituzionali di discussione sulle tematiche connesse alle fonti rinnovabili a livello nazionale ed internazionale.



Recentemente, APER ha appreso con vivo sconcerto dell'approvazione della legge finanziaria regionale delle Marche (n. 31/2009 pubblicata in BUR Marche del 24.12.2009, n. 121 supplemento n. 9) il cui articolo 57 introduce una disciplina fortemente limitativa della possibilità di realizzare impianti di produzione di energia alimentati a biomasse, indipendenti da progetti di riconversione di impianti industriali del settore bieticolo - saccarifero. Tutto ciò in aperto contrasto con il quadro normativo (comunitario e nazionale) di riferimento che impone la promozione e la massima diffusione di consimili fonti rinnovabili.

Tanto premesso, APER, per i motivi affidati al documento allegato alla presente lettera, non può fare a meno di richiedere al Governo di instaurare giudizio di illegittimità costituzionale in via di azione ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione.

Auspichiamo che un sollecito intervento da parte delle competenti autorità Nazionali rendano superfluo un ricorso alla Commissione Europea per l'apertura di un procedimento di infrazione ai sensi dell'art. 226 del Trattato CE che costituirebbe, per l'Associazione, il successivo intervento in difesa degli interessi lesi.

Distinti saluti

Il Presidente APER

Roberto Longo

Allegati: c.s.